

SCHEMA PRO 2016

AREA TECNICA

Indirizzi:

1	L.R. n. 13/2005 – art. 12
2	D.lgs. n. 152/2006 – Sezione III
3	D.lgs. n. 267/2000

N.	PESO	OBIETTIVO	AZIONI	INDICATORI DI RISULTATO
	20	Predisposizione della tariffa nel rispetto del metodo tariffario idrico per il secondo periodo regolatorio MTI – 2 ex deliberazione AEEGSI n. 664/2015/R/IDR dd 28.12.2015.	La Consulta d’Ambito deve: a) definire gli obiettivi e aggiorna il Programma degli Interventi; b) predisporre la tariffa per il secondo periodo regolatorio 2016-2019 nell’osservanza metodo tariffario idrico per il secondo periodo regolatorio MTI; c) redigere coerentemente l’aggiornamento del Piano Economico-Finanziario; d) trasmettere all’AEEGSI, ai fini della sua approvazione, lo schema regolatorio, costituito l’insieme degli atti necessari alla predisposizione tariffaria.	Entro il 30.04.2016 – approvazione proposta per l’Assemblea
2	10	Modifica della Convenzione di ex deliberazione AEEGSI n. 656/2015/R/IDR dd 23.12.2015	Ai sensi dell’art. 151, comma 1, del D.lgs n. 152/2006, l’Ente di Governo d’Ambito deve predisporre una convenzione sulla base delle convenzioni tipo adottate dall’Autorità per l’energia elettrica, il gas ed il sistema idrico. Con propria deliberazione n. 656/2015/R/IDR dd 23.12.2015, l’AEEGSI ha adottato la convenzione tipo per la regolazione dei rapporti tra enti affidanti e gestori del servizio idrico integrato; ne consegue che la Consulta d’Ambito deve modificare la Convenzione approvata con deliberazione dell’Assemblea d’Ambito n. 7/2009, al fine recepire la disciplina introdotta con il citato provvedimento dell’AEEGSI.	Entro il 30.04.2016 - Deliberazione dell’Assemblea
3	10	Controllo sull’attività dei Gestori d’ambito affidatari del S.I.I. ex art. 12, comma 6, della LR 13/2005	- controllo sui servizi di gestione; - verifica del raggiungimento degli standard economici, qualitativi e tariffari fissati negli atti di concessione e nei contratti di servizio coi soggetti gestori; - verifica della puntuale realizzazione degli investimenti previsti dal piano finanziario e del rispetto dei diritti dell’utenza;	Assenza di disservizi

4	20	Approvazione degli interventi previsti nell'Accordo di Programma quadro.	Al fine di raggiungere gli standard prescritti nella Direttiva 91/271/CEE, la L. n. 147/2013 ha finanziato un piano straordinario di tutela e gestione della risorsa idrica, finalizzato a potenziare la capacità di depurazione dei reflui urbani. In tale contesto, il Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica, il Ministero dell'Ambiente, della Tutela del territorio e del mare e la Regione hanno sottoscritto un Accordo di Programma quadro che ha portato all'assegnazione, in favore dell'ATO Occidentale, di un finanziamento pari ad € 9.125.000 che si andrà ad affiancare alle risorse già impegnate ricavate dalla tariffa. La Consulta d'Ambito, pertanto, non dovrà solo continuare a garantire un controllo a consuntivo dei lavori realizzati, ma, in ottemperanza a quanto richiesto dal nuovo art. 158 bis del D.lgs. 152/2006, assumerà anche un ruolo attivo nelle procedure di approvazione dei progetti definitivi e nel monitoraggio dello stato di avanzamento dei lavori.	Assenza di disservizi.
---	----	--	--	------------------------

RISORSE UMANE ASSEGNATE: Direttore, un D 3, un C 2 e un D 7 part-time.

NOTE EMERSE IN SEDE DI NEGOZIAZIONE:

CONDIZIONI RITENUTE FONDAMENTALI PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI:

addì 23.02.2016

SCHEMA PRO 2016

AREA SERVIZI INTERNI

Indirizzi:

1	L.R. n. 13/2005– art. 12
2	D.lgs. n. 152/2006– Sezione III
3	D.lgs. n. 267/2000

N	PESO	OBIETTIVO	AZIONI	INDICATORI DI RISULTATO
1	10	Funzionamento del Comitato consultivo degli Utenti	La deliberazione della Giunta regionale n. 1754/2010 prevede che l'Ente d'Ambito metta a disposizione del Comitato consultivo degli Utenti non solo la struttura ma anche il personale necessario a garantire il regolare funzionamento del Comitato stesso.	Assenza di disservizi.
2	2	Applicazione del testo integrato per la regolazione della qualità contrattuale del SII (RQSII) ex deliberazione AEEGSI n 655/2015/R/IDR dd 23.12.2015	La Consulta d'Ambito deve adeguare gli standard qualitativi previsti dalle Carte di Servizio dei Gestori a quelli di cui al RQSII	Entro il 01.07.2016 - Deliberazione del C.d.A.
3	4	Monitoraggio sull'applicazione del Protocollo d'intesa per la Conciliazione Paritetica Stragiudiziale e attività di supporto a favore dei Conciliatori	La deliberazione dell'Assemblea n. 19/2014, ha preso atto dell'esito positivo della sperimentazione della Conciliazione Paritetica Stragiudiziale e ha disposto di continuare a garantire all'utente la possibilità di avvalersi dello strumento conciliativo. In tal senso la Consulta d'Ambito garantisce: <ul style="list-style-type: none"> • un monitoraggio continuo sull'applicazione del Protocollo per la Conciliazione Paritetica da parte dei soggetti firmatari; • il necessario supporto tecnico ai Conciliatori. 	Assenza di disservizi
4	2	Approvazione del Piano Triennale per la prevenzione della corruzione 2016-2018, contenente il Programma Triennale per la Trasparenza e l'integrità	La Consulta d'Ambito deve procedere ad approvare il Piano Triennale per la prevenzione della corruzione 2016-2018, in conformità con la determinazione ANAC n. 12 del 28 ottobre 2015 che ha approvato la di aggiornamento del Piano nazionale anticorruzione	Entro il 31.01.2016 - Deliberazione del C.d.A.
5	2	Attuazione del Piano Triennale per la prevenzione della corruzione 2016-2018, contenente il Programma Triennale per la Trasparenza e l'integrità	Adempimento delle azioni previste nel Piano Triennale per la prevenzione della corruzione 2016-2018, contenente il Programma Triennale per la Trasparenza e l'integrità.	Assenza di disservizi

6	4	Rapporti istituzionali con Regione, Ministero dell' Ambiente, Ministero del Tesoro, Autorità di Bacino, A.R.P.A., Provincia ed Enti Locali	-Trasmissione dati inerenti al S.I.I. e dei risultati dei controlli della gestione; - trasmissione dei dati inerenti all'attività dell'Ente locale; -Proposte in materia di gestione e tutela della risorsa idrica; -Richiesta pareri ed interpretazione autentica di normative;	Assenza di disservizi
8	4	Rapporti istituzionali con i Gestori	-Eventuale esercizio dei poteri di controllo e sostitutivi ex art. 152 del D.lgs n. 152/2006, nell'ipotesi di inadempienze del gestore agli obblighi che derivano dalla legge o dalla convenzione, e che compromettano la risorsa o l'ambiente ovvero che non consentano il raggiungimento dei livelli minimi di servizi	Assenza di disservizi
9	2	Gestione ufficio contratti e atti amministrativi	-Predisposizione e stipulazione di contratti -Predisposizione di determinazioni e deliberazioni -Predisposizione di regolamenti e convenzione ed adeguamento di quelli in essere -Pubblicazione degli atti	Assenza di disservizi

RISORSE UMANE ASSEGNATE: Direttore, un D 3, un C 2 e un D 7 part-time.

NOTE EMERSE IN SEDE DI NEGOZIAZIONE:

CONDIZIONI RITENUTE FONDAMENTALI PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI:

addì 23.02.2016

SCHEDA PRO 2016

AREA ECONOMICA

Indirizzi:

1	L.R. n. 13/2005– art. 12
2	D.lgs. n. 152/2006– Sezione III
3	D.lgs. n. 267/2000

N	PESO	OBIETTIVO	AZIONI	INDICATORI DI RISULTATO
1	2	Assicurare la gestione economica – giuridica e l’organizzazione del personale	-Denuncia annuale e mensile INAIL -Denuncia annuale e mensile INDAP -Denuncia annuale e mensile INPS -Verifica della pianta organica e proposta modifica dotazione organica -Formazione personale -Garantire la copertura di posti vacanti	Entro i termini di legge
2	2	Funzioni di controllo	-Esame e verifica copertura finanziaria degli impegni di spesa assunti	Con espletamento entro 5 giorni dalla comunicazione/richiesta
3	2	Programmazione finanziaria	-Predisposizione bozza di bilancio di previsione, pluriennale e relazione programmatica -Variazione di bilancio e salvaguardia degli equilibri -Assestamento di bilancio -Richiesta contributi	Entro i termini di legge e comunque entro i termini stabiliti dall’Organo esecutivo
4	4	Elaborazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) - esercizi 2017/2018/2019	Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, allegato 4/1 al D.Lgs 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, prevede tra gli strumenti di programmazione degli enti locali il Documento Unico di Programmazione (DUP). Tale documento si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.	Entro il 31.07.2016

5	6	Gestione contabile	-Registrazione impegni -Registrazione fatture -Registrazione liquidazioni -Emissione mandati -Registrazione accertamenti -Emissione reversali -Regolazione sospesi di tesoreria -Gestione rapporti con tesoreria -Gestione rapporti con revisori dei Conti	Assenza di disservizi. Mensilmente Assenza di disservizi. Assenza di disservizi
---	---	--------------------	--	--

RISORSE UMANE ASSEGNATE: Direttore, un D 3, un C 2 e un D 7 part-time.

NOTE EMERSE IN SEDE DI NEGOZIAZIONE:

CONDIZIONI RITENUTE FONDAMENTALI PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI: .

addì 23.02.2016